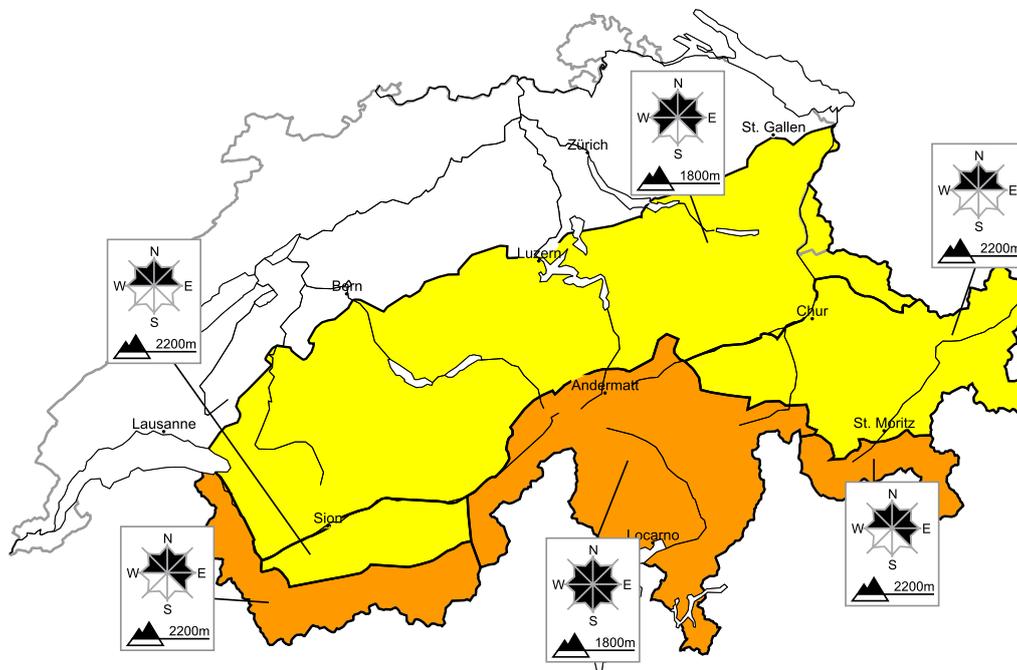


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 22.2.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 22.2.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 22.2.2015, 08:00



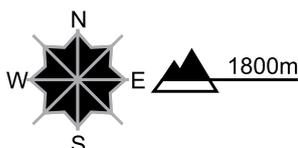
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

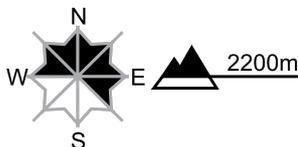
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



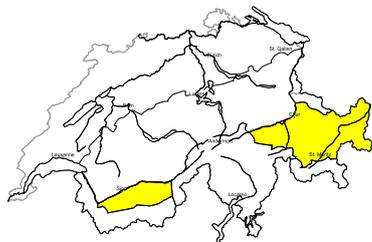
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di sabato sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Parte occidentale della cresta principale delle Alpi: Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

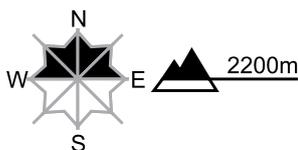
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

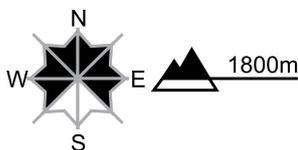
regione D

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi punti sono innevati e quindi difficili da individuare. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.2.2015, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto in quota e nelle regioni tipicamente esposte al favonio del versante nordalpino, il forte vento proveniente da sud ha in alcuni casi causato il trasporto di un po' di neve vecchia. Si sono però formati solo accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Sul versante sudalpino centrale, dove è caduta la maggiore quantità di neve, il vento è stato piuttosto debole e si è formata solo poca neve ventata.

In molte regioni, sui pendii ombreggiati la neve fresca e la neve ventata si depositano su una superficie del manto a debole coesione o su uno strato di brina superficiale e risultano quindi instabili.

Specialmente nel sud del Vallese e nelle regioni alpine interne dei Grigioni, più in profondità nel manto nevoso sono presenti strati fragili. Soprattutto in queste regioni, in alcuni punti i distacchi possono coinvolgere anche gli strati più profondi della coltre nevosa. Sul versante nordalpino la struttura del manto nevoso è più favorevole, su quello sudalpino è prevalentemente favorevole.

Retrospectiva meteo di sabato, 21.2.2015

Fin nel pomeriggio, nelle regioni settentrionali e orientali ci sono state ancora schiarite favoniche, mentre altrove il tempo è stato generalmente coperto. Sul versante sudalpino e nel Giura ha nevicato già in mattinata. Nel pomeriggio sono poi iniziate nuove precipitazioni nelle regioni occidentali. Ha nevicato sino in pianura.

Neve fresca

- Giura occidentale e Chablais, zona del Sempione sud, nord del Ticino e Ticino centrale, Calanca, Mesolcina, cresta principale delle Alpi da Vals al Bernina: dai 15 ai 30 cm
- Restante parte vallese della cresta principale delle Alpi e Sottoceneri: circa 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -4 °C in quelle orientali

Vento

- In molte regioni forte, proveniente da sud; nelle regioni esposte al favonio in parte anche tempestoso fino alle quote medio-basse, altrimenti soprattutto al di sopra dei 2500 m circa
- Nel Giura forte proveniente da sud ovest nella notte, in attenuazione nel corso della giornata
- Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri per lo più debole

Previsioni meteo sino a domenica, 22.2.2015

Nella notte il cielo sarà coperto e in molti punti nevierà sino in pianura. In mattinata ci saranno ancora le ultime nevicate nelle regioni nord orientali. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

- Da Saas Fee alla zona del Sempione sud fino alla Valle di Goms meridionale, Valli della Maggia: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -8 °C nelle regioni settentrionali e di -4 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte il favonio cesserà. Nel corso della giornata il vento sarà da debole a moderato, proveniente dal quadrante nordorientale.

Tendenza sino a martedì, 24.2.2015

Lunedì

Al mattino il tempo sarà ancora soleggiato, poi la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni occidentali e inizierà a nevicare. Nelle regioni occidentali potranno cadere fino a 20 cm di neve, in quelle settentrionali fino a 10 cm. Nelle regioni settentrionali si alzerà un vento sostenuto proveniente da sud ovest a ovest. Le temperature diventeranno più miti. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali aumenterà leggermente a seconda del vento e della neve fresca.

Martedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà generalmente nuvoloso con rovesci di neve. Nelle regioni meridionali si avranno schiarite. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali tenderà a diminuire.